

Verbale n. 23/2018 del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 23 aprile 2018, alle ore 09,00 nei locali dell'Ente camerale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo nelle persone del Dr. Sergio Tavella, Presidente del Collegio, del Dr. Angelo Barzelloni, componente, e del Dr. Francesco Saverio Scocozza, componente presente in video conferenza da Roma, in ossequio alla direttiva del MISE del 14/02/2017, art. 4 c. 3.

Assistono alla verifica:

Dr. Marco Martini – Segretario Generale

Dr. Davide Tortora – Responsabile area amministrativo – contabile

•Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del Bilancio d'esercizio 2017 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo – nominati con deliberazione della Giunta camerale n° 45 del 15/04/2016 - hanno ricevuto, ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/05, il Bilancio d'esercizio del 2017, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 41 del 13/04/2018.

Il Bilancio d'Esercizio è formato dai seguenti documenti contabili previsti dal DPR 254/2005 e dal DM 27/03/2013:

- 1.Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C)
- 2.Conto Economico riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
- 3.Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005
- 4.Nota Integrativa
- 5.Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
- 6.Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013
- 7.Prospetti SIOPE di cui all' art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
- 8.Rendiconto Finanziario
- 9.Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
- 10.Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
- 11.Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Si dà atto che è stato anche allegato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 del Centro Estero delle Alpi del Mare, Azienda Speciale camerale.

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C)

Il Disavanzo economico dell'esercizio trova riscontro con le risultanze del conto economico, redatto secondo lo schema indicato nell'allegato C) del DPR n. 254/05, che può essere così riassunto:

VOCI	2016	2017
Proventi della Gestione Corrente	€ 9.970.760,15	€ 9.786.328,44
Oneri della Gestione Corrente	- € 9.680.484,76	- € 11.998.793,56
Risultato della Gestione Corrente	+ € 290.275,39	- € 2.212.465,12
Risultato della Gestione Finanziaria	+ € 21.638,96	+ € 17.797,33
Risultato della Gestione straordinaria	+ € 532.493,43	+ € 1.595.487,91
Rettifiche di valore dell'attività Finanziaria	- € 5.277,50	- € 134.706,30
Avanzo/Disavanzo Economico dell'Esercizio	+ € 839.130,28	- € 733.886,18

L'elemento quantitativamente più rilevante del Conto Economico è costituito dal Diritto Annuale, rilevato sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e, per i diritti non versati, sulla base degli importi stabiliti dai competenti Ministeri, avendo a riferimento la media del valore della produzione dell'ultimo triennio per le imprese costituite nella forma giuridica di Società (dato fornito puntualmente da Infocamere scpa).

Per tale ultimo valore iscritto in bilancio, ma non ancora riscosso, è stato accantonato al Fondo Svalutazione dei Crediti un importo corrispondente al 70% di tale posta, pari a € 807.185,27.

Il risultato della gestione corrente evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un calo dei proventi del 1,85% derivante essenzialmente dal risconto di parte della quota di diritto annuale camerale incrementato del 20% e destinato a dei progetti approvati dal MISE i cui oneri non sono stati completamente sostenuti nel 2017.

Gli oneri correnti sono invece cresciuti del 23,95%, per cui il saldo della gestione corrente risulta negativo per € 2.212.465,12, in peggioramento rispetto al 2016.

Tuttavia ad una attenta disamina delle componenti di tali oneri si evince che, mentre le spese strutturali quali gli oneri per il personale e le spese di funzionamento sono calate rispettivamente del 2,41% e del 14,60%, le spese per interventi economici e gli ammortamenti e accantonamenti sono cresciute rispettivamente del 80,97% e del 66,88% rispetto al 2016.

Hanno registrato risultati positivi la gestione finanziaria (+ 17.797,33) e quella straordinaria (+ 1.595.487,91), derivante da plusvalenze su vendita di azioni, da sopravvenienze attive relative all'eliminazione di debiti iscritti in precedenti esercizi (a fronte di spese inerenti attività promozionali di terzi che non sono state realizzate o non sono state rendicontate nei termini previsti), nonché dall'eliminazione di fondi per spese future che non verranno mai utilizzati in quanto i relativi bandi risultano scaduti ed i residui sono economie.

Il Collegio rileva altresì che le spese ordinarie per gli immobili non hanno superato l'1% del valore degli stessi così come definito ai sensi della legge n° 244/07 art. 2 c. 618 - 626 e le spese straordinarie sono state inferiori al limite del 2% stabilito dalla stessa norma.

In merito alle spese per studi e consulenze il Collegio rileva poi che nel corso del 2017 l'Ente Camerale ha rispettato il limite del 20% rispetto a quanto impegnato nel 2009, così come disposto dallo

art. 1 c. 11 della legge 266/05, modificato dalle successive disposizioni.

Le spese per autovetture, invece, non sono state inferiori al limite di spesa imposto dal D.L. n. 78 del 2010 a partire dal 2013, corrispondenti al 80% in meno di quanto speso nel 2009 e pari a € 15.727,70, essendo state pari a € 24.874,36, così come superiori al limite sono anche risultati gli oneri di rappresentanza, pari a € 644,65.

Tuttavia l'Ente Camerale, in conformità alla circolare del MISE n° 0034807 del 27/02/2014 ha rispettato il limite complessivo delle spese vincolate citate nella stessa circolare; infatti l'Ente ha registrato spese vincolate per € 805.066,51, a fronte di un limite complessivo di € 1.308.809,05.

La differenza tra le spese sostenute per la gestione corrente nel 2009 e i limiti imposti per il 2017 è stata regolarmente versata all'erario entro il 31/03, 30/06 e 31/10, così come previsto nelle determinazioni n° 189 del 16/03/2017 e n° 247 del 07/04/2017 del Segretario della CCIAA di Cuneo.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità, nel corso delle verifiche campionarie trimestrali non ne sono emerse di estranee all'ambito istituzionale, come previsto dalle circolari MEF n° 40/2007 e 36/2008.

2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Lo schema rende comparabile il Conto Economico camerale con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni; la denominazione delle voci è infatti diversa, tuttavia i saldi non variano, mentre all'interno della voce Valore della Produzione e Costi della Produzione i conti vengono aggregati in modo differente.

VOCI	2016	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.970.760,15	€ 9.786.328,44
COSTI DELLE PRODUZIONE	- € 9.680.484,76	- € 11.998.793,56
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+ € 290.275,39	- € 2.212.465,12
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	+ € 21.638,96	+ € 17.797,33
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- € 5.277,50	- € 134.706,30
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	+ € 532.493,43	+ € 1.595.487,91
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+ € 839.130,28	- € 733.886,18

3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato D) del citato DPR n. 254/05, evidenzia i seguenti importi:

VOCI	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni	€ 5.765.129,10	
Capitale Circolante Netto, Ratei e Risconti	€ 19.222.618,10	
Patrimonio Netto e Riserva di Rivalutazione		€ 13.348.840,25
Disavanzo Economico d'Esercizio		- € 733.886,18
Debiti di Finanziamento e TFR		€ 5.079.972,08
Debiti di Funzionamento, Ratei e Risconti		€ 3.032.267,31
Fondi per Rischi e Oneri		€ 4.260.553,74
Totale	€ 24.987.747,20	€ 24.987.747,20

Il Collegio rileva come in conseguenza del disavanzo economico d'esercizio e della svalutazione delle partecipazioni, il Patrimonio Netto si sia ridotto rispetto al precedente esercizio del 7,59%, rimanendo al di sopra della dotazione iniziale di € 8.637.741,64.

Andamento positivo viene riscontrato nelle disponibilità liquide, che da € 14.683.025,08 salgono a € 15.368.998,74 (+ 4,67%).

I conti d'ordine, che pareggiano ad € 2.996.397,70, riportano le disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo per € 1.500.000,00, i beni mobili camerali in comodato gratuito presso il CEAM per € 1.370,26, contratti pluriennali per € 186.783,44 e impegni finanziari verso terzi (imprese) per € 1.310.984,52.

4. Nota Integrativa

Costituisce parte integrante del bilancio la Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05, che fornisce le informazioni sui criteri di valutazione utilizzati, sulle variazioni delle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale e dei componenti reddituali, nonché sulle poste patrimoniali.

Il Collegio, ritenendolo opportuno ai fini di una più completa rappresentazione del dato di sintesi, invita l'Ente ad integrare le informazioni sulle partecipazioni secondo il modello allegato al presente verbale.

5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013

Il Conto consuntivo in termini di cassa suddivide le Entrate in base ai codici SIOPE e le Spese anche in base alla codificazione COFOG e quindi per Missione, Programma, Divisione e Gruppo. Il Consuntivo delle Entrate evidenzia un totale di € 12.398.514,50, in crescita del 13,06% rispetto al 2016, mentre le uscite, suddivise in 8 missioni, registrano un totale di € 11.712.652,26, in calo del 13,20% rispetto al precedente esercizio.

Il Flusso di cassa è quindi risultato positivo per € 685.862,24 in crescita rispetto al 2016 in cui era stato negativo per € 2.528.334,19.

6. Rapporto sui risultati

Risulta redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 ed attuate con D.M. 27/03/2013 ed è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013.

Come per il Conto Consuntivo di Cassa i prospetti SIOPE riportano i flussi in entrata ed in uscita per codice SIOPE. Le Entrate vengono suddivise sulla base di 6 tipologie: Diritti, Entrate da prestazione di servizi, Contributi e Trasferimenti, Altre Entrate correnti, Operazioni Finanziarie e Incassi da regolarizzare. Le uscite invece non sono classificate in base alla codificazione COFOG ma solo in base a quella SIOPE e le stesse sono suddivise in base a 8 tipologie: Personale, Acquisto di beni e servizi, Contributi e trasferimenti correnti, Altre spese correnti, Investimenti fissi, Operazioni Finanziarie, Spese per rimborso Prestiti e Pagamenti da regolarizzare. Tale documento evidenzia, nelle Entrate, un totale di € 12.398.514,50, mentre, nelle uscite, un totale di € 11.712.652,26. Il Flusso di cassa risulta quindi positivo per € 685.862,24.

8. Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario analizza per gli esercizi 2016 e 2017 i flussi finanziari suddividendoli in base alla gestione reddituale, all'attività di investimento e di finanziamento, partendo dall'Avanzo/Disavanzo di gestione .

La gestione reddituale ha generato un flusso di cassa negativo sia nel 2016 (- € 2.431.710,90) sia nel 2017 (- € 834.518,86).

L'attività di investimento che aveva assorbito flussi finanziari nel 2016 per € 24.266,29, nel 2017 ha generato un flusso per € 1.520.381,10.

L'attività finanziaria infine che aveva assorbito un flusso finanziario per € 72.357,20 nel 2016, non ha generato né assorbito flussi nel 2017.

9. Relazione sui Risultati

Prevista dall'art. 24 del DPR 254/05, è stata inserita nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati

10. Relazione sulla Gestione

Prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013, è stata inserita nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

In relazione ai punti 6, 9 e 10, la Giunta, come richiesto dagli artt. 23 e 24 del DPR n. 254/05 e dal D.M. 27/03/2013, ha illustrato nella relazione sulla Gestione e sui Risultati le proprie valutazioni sull'andamento della gestione, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché i risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

11. Attestazione dei tempi di pagamento prevista dall'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Il Collegio prende atto dell'attestazione redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 in base alla quale i tempi medi di pagamento sono pari a 25,1 giorni e quindi ampiamente entro i limiti dei 30 giorni fissati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio dei Revisori, rilevata:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la coerenza dei documenti di Bilancio con le indicazioni ministeriali, così come evidenziate nelle circolari n° 22746 del 24/03/2015 del MEF e n° 0050144 del 09/04/2015 del MISE

esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 predisposto dalla Giunta Camerale.

Esauriti gli argomenti di cui sopra e in assenza di ulteriori punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 13,00.

Allegato 1 – Prospetto Partecipazioni

Cuneo, lì 23/04/2018

Dr. Sergio Tavella

FIRMATO SULL'ORIGINALE

Dr. Francesco Saverio Scocozza

FIRMATO SULL'ORIGINALE

Dr. Angelo Barzelloni

FIRMATO SULL'ORIGINALE
